

www.comune.modena.it



Progetti europei
relazioni internazionali
e coordinamento
progetti complessi

since
1996

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 14/2024

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Avviso pubblico - sportello per accesso ai contributi per comunità energetiche rinnovabili e sistemi di autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili in Comuni sotto i 5.000 abitanti

Con Decreto del Capo del Dipartimento Energia 5 aprile 2024, n. 141, è pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di domande a sportello in tema di concessione di contributi da finanziare nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.2 del PNRR.

Sono finanziabili gli interventi di nuova costruzione o di potenziamento di impianti alimentati da fonti rinnovabili, in Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, inseriti all'interno di configurazioni di CER (Comunità di Energia Rinnovabile) o di sistemi di autoconsumo collettivo.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 2.200.000.000.

L'impianto di produzione/UP da fonti rinnovabili, per la cui realizzazione è richiesto il contributo in conto capitale, deve:

- essere realizzato tramite intervento di nuova costruzione o potenziamento;
- avere potenza non superiore a 1 MW;
- disporre di titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, ove previsto;
- disporre di preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva, ove previsto;
- essere ubicato in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (a tal fine si farà riferimento ai dati Istat sui Comuni, aggiornati alla data di invio della richiesta);
- essere ubicato nell'area sottesa alla medesima cabina primaria a cui fa riferimento la configurazione di CER o di Gruppo di autoconsumatori di cui l'impianto/UP farà parte;
- avere data di avvio lavori successiva alla data di presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto Beneficiario;
- rispettare i requisiti sugli impianti di produzione rappresentati nella Parte II, paragrafi 1.2.1.2 e 1.2.1.3 delle Regole Operative, ivi inclusi i requisiti previsti dal principio *DNSH (Do Not Significant Harm)* e tagging climatico, come meglio specificati nell'Appendice C delle Regole Operative;

- essere inserito, una volta realizzato, in una configurazione di gruppo di autoconsumatori o di CER per la quale risulti attivo il contratto per l'erogazione della tariffa incentivante di cui all'Appendice B delle Regole Operative.

Gli impianti ammessi al contributo di cui al presente titolo devono entrare in esercizio entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e comunque non oltre il 30/06/2026.

Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la richiesta per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione "*Sistemi di Produzione e Consumo – SPC*", accessibile previa autenticazione dal Portale informatico dei clienti GSE (<https://areaclienti.gse.it/>), e seguendo le istruzioni per l'invio delle richieste di accesso al contributo PNRR riportate nell'apposito Manuale Utente denominato "Guida all'utilizzo dell'applicazione SPC".

Beneficiari: soggetti che sostengono l'investimento per la realizzazione dell'impianto/potenziamento di impianto per il quale viene richiesto il contributo, nei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Cofinanziamento: sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- i. realizzazione di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, ecc.);
- ii. fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- iii. acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- iv. opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- v. connessione alla rete elettrica nazionale;
- vi. studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari, ivi incluse le spese necessarie alla costituzione delle configurazioni;
- vii. progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- viii. direzioni lavori, sicurezza;
- ix. collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.

Le spese di cui alle lettere da vi) a ix) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nel limite del costo di investimento massimo di riferimento pari a: - 1.500 €/kW, per impianti fino a 20 kW; - 1.200 €/kW, per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW; - 1.100 €/kW per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW; - 1.050 €/kW, per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

Scadenza: 31/03/2025, ore 18.00, fatto salvo il preventivo esaurimento delle risorse disponibili

Fonte: sito del [MASE](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Progetto *Living Space* bando su architettura e ambiente costruito - visite di *peer learning*

Living Space è un progetto finanziato dal programma *Europa Creativa* e attuato da *Eurocities* e *Architects' Council of Europe*.

Nell'ambito di questo progetto è stata lanciata la seconda call per partecipare a 12 visite di apprendimento tra pari basate su buone pratiche nelle città e regioni europee.

Le visite, che si terranno nell'autunno 2024, permetteranno ai partecipanti di vedere in prima persona come altre città e regioni hanno attuato politiche e progetti per un ambiente di vita di alta qualità per tutti.

Il focus è su architettura e ambiente costruito, affrontando anche altri temi come cambiamento climatico, uguaglianza sociale, sviluppo sostenibile, edilizia abitativa, spazi pubblici e aperti, mobilità.

Le visite sono previste nelle seguenti città: Oulu, in Finlandia, dall'11 al 13 settembre; Vilnius, in Lituania, dal 18 al 20 settembre; Malmo, in Svezia dal 9 all'11 ottobre; Gdansk, in Polonia, dal 23 al 25 ottobre.

Beneficiari: amministratori locali e funzionari tecnici, operanti nel campo dell'architettura, della progettazione dello spazio pubblico e/o della pianificazione urbana, di amministrazioni locali e regionali degli Stati membri; urbanisti, architetti, rappresentanti di organizzazioni della società civile, di ONG, di iniziative/progetti, di associazioni tematiche degli Stati membri.

Cofinanziamento: costi di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti coperti da *Living Space*.

Scadenza: 13/05/2024

Fonte: sito [Cultura e Creatività della Commissione europea](#)

Capitale europea del Turismo intelligente 2025

L'iniziativa intende premiare delle città europee in quanto destinazioni turistiche intelligenti e favorire la condivisione di idee e pratiche esemplari.

In particolare, l'obiettivo è promuovere i risultati raggiunti dalle destinazioni turistiche europee, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: sostenibilità; digitalizzazione; patrimonio culturale; creatività e accessibilità.

La città che presenterà le soluzioni più intelligenti, innovative ed inclusive in tutti e quattro i settori sarà premiata con il titolo di *"Capitale europea del Turismo intelligente 2025"*.

Si definisce città del turismo intelligente una città che: implementa soluzioni innovative, intelligenti ed inclusive in ambito turistico; utilizza il proprio capitale territoriale, sociale e umano per la crescita del settore turistico, per la prosperità della città e per una migliore qualità di vita dei propri abitanti; offre un'esperienza turistica ricca e personalizzata attraverso la valorizzazione dei beni locali, nel rispetto e con il coinvolgimento delle comunità locali, facilita l'accesso ai servizi e ai prodotti turistici grazie alle nuove tecnologie, all'interconnessione e all'interoperabilità dei servizi quanto tale.

La *Capitale europea del Turismo intelligente* dovrà essere:

- fisicamente accessibile ai viaggiatori con esigenze speciali, indipendentemente dall'età, dalla situazione economica o sociale, con o senza disabilità, e facilmente raggiungibile con diversi mezzi di trasporto, nonché dotata di una rete di trasporto interna funzionale ed efficiente;
- sostenibile, in quanto deve lavorare per preservare e migliorare l'ambiente e le risorse naturali, mantenendo un equilibrio tra lo sviluppo economico e lo sviluppo socioculturale;
- digitale, ossia offrire un sistema innovativo di informazioni, prodotti, servizi, spazi ed esperienze turistici e legati all'ospitalità, disegnato sulle esigenze dei consumatori per mezzo di soluzioni e strumenti digitali basati sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- culturale e creativa perché fa un uso pieno e ingegnoso del proprio patrimonio culturale e dell'industria della creatività per un'esperienza turistica ricca e unica.

Beneficiari: città aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea o in un [Paese extra UE che partecipa al Single Market Programme](#), con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Negli Stati in cui non sono presenti città con più di 100.000 abitanti può candidarsi la città più grande.

Premio: il vincitore riceverà supporto da un esperto in comunicazione e branding per promuovere la sua destinazione nei media e online, una scultura per il centro città, un video

promozionale che rappresenta la sua destinazione e le pratiche del turismo intelligente e altre azioni promozionali dell'UE progettate per promuovere il profilo della città e incrementare il numero di visitatori.

Scadenza: 31/05/2024, ore 17.00

Fonte: sito del [Premio Capitale europea del Turismo intelligente 2025](#)

European Social Innovation Competition

Il concorso europeo per l'innovazione sociale (EUSIC) intende stimolare il potenziale di innovazione sociale per fornire soluzioni alle sfide sociali e promuovere una crescita sostenibile e inclusiva in Europa.

L'iniziativa cerca nuove soluzioni imprenditoriali che rispondano ai bisogni sociali più scottanti, creando relazioni sociali e consentendo nuove collaborazioni in modo innovativo, apportando soluzioni efficaci alle sfide sociali sistemiche.

Il tema di quest'anno è la ***Digital Democracy***.

Nell'era del crescente populismo, della disinformazione, delle notizie false, dell'incitamento all'odio, della polarizzazione, della radicalizzazione, dell'ingerenza straniera e della mancanza di partecipazione politica di gruppi della società, il tema del 2024 ha l'obiettivo di: incentivare e sostenere innovazioni sociali che aiuteranno a identificare e affrontare la disinformazione; incoraggiare modelli di governance democratica nei servizi online, strumenti e modelli di business; connettere attori nelle pratiche democratiche emergenti, come ad esempio le piattaforme di consultazione pubblica e deliberazione basate su [Decidim](#); promuovere la creazione e l'adozione di beni digitali comuni come soluzioni *open source*, *open hardware* e *open data*; sensibilizzare il pubblico sui valori democratici nel mondo virtuale e digitale; costruire comunità e rafforzare la società civile, basandosi sulla partecipazione, collaborazione, deliberazione e creazione di spazi per il dialogo fondati su valori democratici; sviluppare modelli organizzativi o di business digitali guidati da principi democratici, nonché sostenere l'accesso equo, tecnologie aperte e condivise.

Il concorso premierà innovazioni sociali, tecnologiche e non, con un'attenzione particolare a nuovi modelli di partecipazione e coinvolgimento, innovazioni socialmente sostenibili o rivoluzionarie, innovazioni che creano mercato e innovazioni *deep-tech* che abbracciano gli obiettivi dell'edizione di quest'anno, che, di conseguenza, avrà un impatto positivo sull'impegno civico, sulla prosperità locale e sulla crescita economica sostenibile.

Beneficiari: persone fisiche e giuridiche, tra le quali: organizzazioni no-profit e a scopo di lucro, come imprenditori e imprese sociali, dipartimenti di responsabilità aziendale di aziende private, organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni della società civile (OSC), istituzioni educative e università. Sono eleggibili gli Stati membri dell'UE e i Paesi associati a *Horizon Europe*.

Premio: i premi ammontano a € 75.000, € 50.000 e € 25.000 rispettivamente per il 1°, 2° e 3° classificato.

Scadenza: 11/06/2024, ore 17.00

Fonte: sito del [Participant Portal della Commissione europea](#)

Programma *CERV*- bando Gemellaggi di città (CERV-2024-CITIZENS-TOWN-TT)

L'avviso intende promuovere gli scambi tra i cittadini di diversi Paesi, attraverso i gemellaggi tra città, per permettere loro di vivere un'esperienza concreta della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che costituiscono il fondamento per un futuro comune. In particolare, i progetti riuniscono un'ampia gamma di persone provenienti da città gemellate, da contesti socioeconomici, di genere e di Stati diversi, mobilitando i membri del pubblico a livello locale per discutere questioni specifiche dell'agenda politica europea, promuovono la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale e sviluppano opportunità di impegno civico a livello globale e UE.

Il programma *CERV* (Cittadini, uguaglianza, diritti e valori) aiuta a promuovere il dialogo interculturale, avvicinando le persone di diverse nazionalità e diverse lingue dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto i progetti di gemellaggio tra città possono promuovere la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo e la comprensione e rispetto reciproci, contribuendo allo sviluppo di un rapporto rispettoso, di un'identità europea dinamica e multiforme e il rispetto dei valori comuni, della democrazia e dei diritti fondamentali.

I temi che si possono trattare sono (elenco non esaustivo):

- UE costruita sulla solidarietà - solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà trasversale oltre le frontiere tra i suoi Stati membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno dentro e fuori l'Unione europea;

- possibilità per i cittadini di esprimersi su che tipo di Europa vogliono, attraverso dibattiti sui risultati specifici dell'UE e sugli insegnamenti tratti dalla storia e dall'integrazione europea e tramite riflessioni sulle tendenze attuali, consentendo ai partecipanti di affrontare l'euroscetticismo e suggerire possibili azioni che l'UE potrebbe adottare per favorire il senso di appartenenza all'Europa, per accrescere la comprensione dei vantaggi dell'UE e rafforzare la dimensione sociale e la coesione politica.

Le attività legate al gemellaggio tra città possono includere, tra gli altri: laboratori, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi culturali, festival, mostre, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra enti pubblici e organizzazioni della società civile, lo sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui minimo dei 25 partecipanti sono partecipanti internazionali invitati, ovvero delegazioni di partner associati che viaggiano da un Paese a un altro che ospita un evento di gemellaggio tra città.

I progetti hanno durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Beneficiari: persone giuridiche, ovvero enti pubblici o privati aventi sede in uno degli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare); i [Paesi extra UE associati al Programma CERV](#); organizzazioni internazionali.

Il capofila e i suoi partner associati devono essere un ente pubblico o un ente/organizzazione no profit ovvero città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni senza scopo di lucro.

Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere i comuni di almeno due Paesi ammissibili di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE.

Cofinanziamento: budget di progetto compreso tra € 8.455 ed € 50.745, cofinanziato su base forfettaria.

Scadenza: 19/09/2024, ore 17.00

Fonte: sito del [Participant Portal della Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

RER: bando per progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale - triennio 2024-2026

L'invito è finalizzato a concedere contributi per la realizzazione di progetti volti a:

- qualificare e incentivare le attività di alfabetizzazione musicale e di educazione all'ascolto con carattere di inclusività, anche attraverso azioni di sistema; promuovere la musica d'insieme;
- assicurare opportunità per i giovani coinvolti nella formazione di musica di base d'insieme di partecipare a esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e interculturali, al fine di promuovere una cultura musicale diffusa, differenziata e inclusiva al fine di favorire il dialogo interculturale.

I progetti devono durare 36 mesi, ad esclusione dei progetti contenenti azioni di sistema, che possono avere durata diversa, e devono prevedere almeno una delle seguenti attività: incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche; incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali; incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica.

Sono inoltre ammissibili: progetti per iniziative di educazione all'ascolto con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale; progetti per la promozione della musica d'insieme come rassegne, festival, meeting, pubblicazioni periodiche, ecc. con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale; progetti per l'organizzazione e/o la partecipazione delle orchestre, degli ensemble e delle formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative quali festival, rassegne, incontri regionali, nazionali e internazionali in grado di assicurare approcci multidisciplinari e interculturali; progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto, nonché relativi ad aspetti amministrativi/gestionali.

Beneficiari: associazioni o raggruppamenti temporanei di organismi (RTO) di scuole di musica iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 2/2018; associazioni o raggruppamenti temporanei di organismi (RTO) di cori; associazioni o raggruppamenti temporanei di organismi (RTO) di bande.

Cofinanziamento: per conoscere in dettaglio l'ammontare dei contributi, [consultare il bando](#)

Scadenza: 02/05/2024, ore 14.00

Fonte: sito di [Emilia-Romagna Cultura](#)

Bando per la cooperazione internazionale 2024

La cooperazione internazionale, intesa come investimento per sostenere la pace tra i popoli e la crescita globale, costituisce una priorità dell'agenda politica regionale e un obiettivo costante nelle relazioni esterne dell'ente. Viene infatti ricompresa negli obiettivi di mandato, nella strategia regionale di sviluppo sostenibile, nel Documento Economico Finanziario Regionale e nei successivi documenti programmatici.

L'avviso, con un budget complessivo di € 1.354.000, intende finanziare progetti di cooperazione con i seguenti Paesi in via di sviluppo e in via di transizione: Burundi, Burkina Faso, Camerun, Campi profughi Saharawi e Territori liberati, Costa D'Avorio, Etiopia, Kenya, Libano, Marocco, Mozambico, Senegal, Tunisia.

La domanda di contributo deve prevedere il sostegno al progetto da parte di almeno un Partner locale, ossia un soggetto pubblico o privato del Paese di intervento.

Il progetto, di durata compresa fra 6 e 12 mesi, deve comporsi di almeno tre attività progettuali, di cui le prime 2 prenominate e afferenti rispettivamente all'attività di coordinamento e di sensibilizzazione, la terza afferente al settore di intervento prescelto fra quelli indicati nel Paese di riferimento.

L'attività di sensibilizzazione riguarda tutte le iniziative e le attività di informazione/sensibilizzazione che verranno realizzate sul territorio dell'Emilia-Romagna per diffondere i risultati del progetto e per far conoscere ai cittadini le attività realizzate e le relazioni in essere tra i Paesi. Le iniziative potranno essere realizzate dal singolo soggetto proponente ovvero in maniera congiunta dai diversi soggetti operanti nello stesso territorio di intervento.

Beneficiari: enti locali della Regione Emilia-Romagna; organizzazioni non governative (ONG) iscritte nel registro di competenza ovvero nel Registro unico del terzo settore - RUNTS; organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nel registro Anagrafe Onlus ovvero nel Registro Unico del terzo settore - RUNTS; organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro unico del Terzo Settore - RUNTS; associazioni di promozione sociale iscritte nel registro unico del terzo settore - RUNTS; cooperative Sociali iscritte nel registro regionale; enti del Terzo settore (ETS) non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, del codice del Terzo settore iscritti nel Registro Unico del terzo settore - RUNTS.

Tutti i soggetti sopraindicati devono avere sede legale o operativa nella Regione Emilia-Romagna e debbono essere presenti in maniera attiva nel territorio.

Cofinanziamento: contributo regionale fino al 70% del costo totale del progetto. Il contributo richiesto per ogni progetto non potrà essere superiore all'importo massimo stabilito per territorio di intervento.

Scadenza: 29/05/2024, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Sport di tutti - Carceri - bando 2024

Il bando, con un budget di € 1.400.000, intende supportare e promuovere l'attività sportiva e formativa all'interno degli istituti penitenziari per adulti e minori e per i giovani adulti in carico al DAP ed ai Servizi Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità.

Tra gli obiettivi vi è quello del sostegno e recupero, attraverso l'attività sportiva, dei soggetti fragili ed a rischio devianza, il miglioramento della salute, lo sviluppo di competenze in ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico, e il reinserimento sociale e lavorativo attraverso lo sport.

In particolare, con questo avviso, si intendono finanziare progetti di valore dell'associazionismo sportivo di base e del terzo settore che operano con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza e su temi sociali, quali:

- lo sport contro la povertà educativa ed il rischio criminalità;
- lo sport come strumento rieducativo per la popolazione detenuta;
- lo sport come strumento di dialogo e di gestione dei conflitti;
- lo sport come opportunità di reinserimento nel contesto sociale e lavorativo (sia per gli adulti, che per i minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili della Giustizia) con corsi di formazione certificata.

Le attività progettuali sono indirizzate ad uno solo dei seguenti soggetti destinatari finali:

- a) detenuti adulti all'interno degli Istituti Penitenziari - *Linea Adulti*;
- b) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, che si trovano in custodia cautelare e espiazione della pena detentiva presso gli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) - *Linea Minori*;
- c) giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, in carico agli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni sottoposti a procedimenti e provvedimenti penali, inseriti in centri diurni polifunzionali (CDP), Comunità Ministeriali o del privato sociale iscritte all'Elenco aperto di strutture residenziali disponibili all'accoglienza dei minori e giovani adulti dell'area penale (è possibile realizzare il progetto con più Uffici) - *Linea Minori*;

Il progetto presentato dovrà garantire:

- lo svolgimento di attività sportiva gratuita, per almeno 2 ore a settimana, in favore dei beneficiari, per l'intera durata del progetto, fissata in 18 mesi;
- un piano di allenamento strutturato per i beneficiari del progetto, con l'obiettivo di garantire ai beneficiari un benessere psicofisico duraturo (es. attività sportiva da praticare in assenza di istruttore, pause attive, ecc.);

- che le attività sportive destinate ai beneficiari siano concordate ed approvate dal DAP (Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria) e/o dai Servizi minorili della Giustizia: IPM, USSM, Comunità ministeriale, Centri diurni polifunzionali;

- l'erogazione di un piano di formazione rivolto ai beneficiari. I progetti presentati da ASD/SSD (associazione sportiva dilettantistica/società sportiva dilettantistica) e ETS (enti del terzo settore) di ambito sportivo dovranno includere progettualità che, oltre allo svolgimento di attività sportiva, prevedano azioni di valorizzazione di attività sportivo-educative adattate al contesto ed alla struttura di riferimento, coerenti con le tematiche affrontate e i target di riferimento;

- la realizzazione delle attività in forma di rete territoriale, in collaborazione con altri soggetti (quali, ad esempio, altre ASD/SSD e associazioni del Terzo Settore, servizi sociali degli enti Locali, strutture di recupero, Istituzioni scolastiche e universitarie, Enti ospedalieri, Servizi minorili della Giustizia e Comunità del privato sociale che collaborano con gli stessi, ecc.)

Beneficiari: ASD, SSD, iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche – RASD; enti del terzo settore di ambito sportivo, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Scadenza: progetti candidabili dal 07/05/2024, ore 12.00 al 11/06/2024, ore 12.00.

Fonte: sito del [Dipartimento per lo Sport](#)

Notizie

Annunciati i 20 vincitori dei Premi del *nuovo Bauhaus europeo 2024*

Questi premi riconoscono progetti e iniziative di grande rilievo che combinano **sostenibilità**, **inclusione** ed **estetica**, dimostrando come la transizione del *Green Deal* europeo possa concretamente arricchire la vita delle persone e delle comunità.

L'edizione 2024 comprende un premio speciale per i progetti di ricostruzione dell'Ucraina, nonché un forte accento sulle regioni dell'UE che si trovano ad affrontare vincoli socioeconomici o sfide legate alla transizione verde.

I vincitori hanno ricevuto i premi lo scorso 12 aprile, durante una cerimonia al festival del *nuovo Bauhaus europeo*, da Elisa Ferreira, Commissaria per la Coesione e le riforme, e Iliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, alla presenza di Vsevolod Chentsov, ambasciatore dell'Ucraina presso l'Unione europea.

I premi del 2024 riconoscono le migliori iniziative del *nuovo Bauhaus europeo* in 4 categorie:

- rientrare in contatto con la natura;
- riconquistare il senso di appartenenza;
- dare la priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno;
- plasmare un ecosistema industriale circolare e sostenere il concetto di ciclo di vita.

In ciascuna delle quattro categorie sono stabiliti due filoni di competizione paralleli: i *Campioni del nuovo Bauhaus europeo* dedicati a progetti esistenti e completati con risultati chiari e positivi, e le *Stelle nascenti del nuovo Bauhaus europeo* dedicate ai concetti presentati da giovani talenti di età pari o inferiore a 30 anni.

Il *nuovo Bauhaus europeo* è un'iniziativa creativa e interdisciplinare che: collega il *Green Deal* europeo alla nostra vita quotidiana; mira a un cambiamento tangibile sul campo che migliori la nostra vita quotidiana; offre soluzioni sostenibili per trasformare l'ambiente edificato e gli stili di vita; combina la sostenibilità con una buona progettazione per ridurre l'impronta di carbonio, garantendo nel contempo l'inclusività e l'accessibilità economica per tutti, nel rispetto delle diverse culture e tradizioni europee; invita tutti gli europei a immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile e inclusivo, che sia bello per gli occhi, la mente e l'anima.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Incentivi alla mobilità a zero emissioni: l'UE finanzia 42 progetti per oltre € 424 milioni

La Commissione europea ha selezionato 42 nuovi progetti per la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi, che riceveranno oltre € 424 milioni da fondi UE.

I progetti contribuiranno all'installazione di punti di ricarica elettrica e di stazioni di rifornimento di idrogeno, come pure all'elettrificazione degli aeroporti, avvicinando l'Europa agli obiettivi del *Green Deal*. I finanziamenti proverranno dallo strumento per le infrastrutture per i combustibili alternativi, che fa parte del meccanismo per collegare l'Europa (MCE).

Lo strumento per le infrastrutture per i combustibili alternativi, operante sulla base di un invito permanente a presentare progetti, finanzia la realizzazione di infrastrutture per i combustibili alternativi lungo la rete transeuropea di trasporto (TEN-T) dell'UE. Il finanziamento rientra nella seconda fase dello strumento per le infrastrutture per i combustibili alternativi (2024-2025), che sostiene in particolare gli obiettivi stabiliti dal nuovo regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi (AFIR), oltre agli obiettivi stabiliti nei regolamenti *ReFuelEU Aviation* e *FuelEU Maritime*.

Attualmente è aperto un invito a presentare candidature nell'ambito dello strumento per le infrastrutture per i combustibili alternativi, con una dotazione di € 1 miliardo per il periodo 2024-2025. Il primo termine per la presentazione delle candidature è il 24/09/2024.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Indagine Eurobarometro: un'Europa sociale forte è una priorità assoluta per i cittadini europei

Una nuova indagine Eurobarometro, pubblicata il 12 aprile scorso, conferma che l'88% dei cittadini europei ritiene un'Europa sociale importante a livello personale. Ciò è coerente con i risultati di un'indagine analoga pubblicata nel 2021 che dimostra che il pilastro dei diritti sociali rimane pertinente in Europa.

Il 60% degli intervistati è inoltre a conoscenza di almeno un'iniziativa chiave recente dell'UE volta a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, come la Direttiva volta a garantire salari minimi adeguati, la direttiva sull'equilibrio tra vita professionale e vita privata a sostegno di genitori e prestatori di assistenza che lavorano, e il Fondo sociale europeo Plus, che aiuta gli Stati membri a investire sulle persone, ad esempio finanziando programmi di formazione e progetti contro l'esclusione sociale.

Secondo l'indagine, a livello nazionale, quasi la metà degli intervistati (48%) ritiene che la lotta contro l'elevato costo della vita dovrebbe essere una priorità nel loro Paese, seguita dalla questione dei salari bassi (35%).

L'indagine chiede anche quali priorità sociali siano più importanti per gli intervistati. A livello europeo gli intervistati ritengono che il tenore di vita (45%), condizioni di lavoro giuste (44%) e l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità (44%) siano elementi chiave per lo sviluppo sociale ed economico dell'UE.

Alla domanda su quali ambiti l'UE dovrebbe intervenire con misure concrete per preparare il futuro dell'Europa, gli intervistati si sono espressi a favore di iniziative volte a migliorare l'assistenza sanitaria (38%), i salari (34%) e reddito e pensioni di vecchiaia (30%).

Il 74% ritiene inoltre che l'UE dovrebbe promuovere condizioni di lavoro migliori e norme sociali nei Paesi terzi con cui ha in atto scambi, anche se ciò comportasse un leggero aumento dei prezzi per i cittadini europei.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Domande e risposte sulla Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia

La Commissione europea ha messo a disposizione una pagina con domande e risposte afferenti alla recente Direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (EPBD).

Al link citato nella fonte è possibile visionarle.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Commissione europea: avviare negoziati tra UE e Regno Unito per la mobilità dei giovani

La Commissione europea ha proposto al Consiglio di avviare negoziati con il Regno Unito su un accordo che agevoli la mobilità dei giovani. L'accordo permetterebbe ai giovani cittadini dell'UE e del Regno Unito di recarsi con maggiore facilità nell'altra parte per motivi di studio o di lavoro o per scelta di vita.

Il recesso del Regno Unito dall'UE ha comportato una riduzione della mobilità tra le due parti, limitando in particolare le occasioni per i giovani di fare un'esperienza di vita sull'altra sponda della Manica e di beneficiare di programmi di scambio per la gioventù come pure nel campo della cultura, dell'istruzione, della ricerca e della formazione.

La proposta mira a superare in modo innovativo i principali ostacoli alla mobilità cui si scontrano oggi i giovani e a istituire un diritto che consenta loro di spostarsi tra l'UE e il Regno Unito in modo più semplice e per periodi di tempo più lunghi. Fissa le condizioni (età, durata massima del soggiorno, condizioni di ammissibilità, norme di verifica della conformità) per permettere ai giovani di spostarsi senza uno scopo specifico (ossia per motivi di studio, formazione o lavoro) o in assenza di quote. Ad esempio, l'accordo previsto permetterebbe sia ai cittadini dell'UE che a quelli del Regno Unito di età compresa tra i 18 e i 30 anni di soggiornare per un periodo massimo di 4 anni nel paese di destinazione.

La proposta della Commissione sarà ora discussa in sede di Consiglio. In caso di accordo del Consiglio, la Commissione potrà avviare negoziati con il Regno Unito sulla mobilità dei giovani.

La proposta potrebbe anche essere sostenuta da una discussione parallela sull'eventuale associazione del Regno Unito a *Erasmus+*.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Infoday bando *Interreg Europe*

Data: 30/04/2024, dalle 09.00 alle 13.30

Luogo: Venezia - Fondamenta Santa Lucia n.23 - e online

L'infoday italiano è dedicato al 3° bando del programma *Interreg Europe*, che resterà aperto fino al prossimo 7 giugno.

È necessario registrarsi.

Fonte: sito di [Interreg Europe](#)

Immagini di futuro tra Modena e l'Europa

Data: 09/05/2024, dalle 17.30

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

L'iniziativa fa parte del progetto "*Evolving Futures: Youth participation in EE24 and beyond*", finanziato da Parlamento europeo, nasce in vista delle Elezioni Europee che si terranno a

giugno 2024 ed è un progetto coordinato da ICEI, rivolto prevalentemente ai giovani tra i 18 e i 25 anni e realizzato nelle città di Venezia, Reggio Emilia, Modena, Zagarolo.

A Modena, i partner locali sono: Officine Windsor Park, Europe Direct - Agenzia Locale EURODESK Modena, Centro per le Famiglie, Modena Intercultura.

Evolving futures è un laboratorio di partecipazione giovanile. L'obiettivo è costruire con un dialogo fra istituzioni e giovani, in modo da poterne cogliere stati d'animo, aspirazioni, idee ma anche proposte, con il fine di rafforzare il loro senso di appartenenza e di dare supporto alle loro istanze di partecipazione.

Si sono già svolti due incontri:

- 28/03/2024 | ore 16.30 - Strada San Faustino 155, Modena

YOUTH FORUM - Cittadini d'Europa. Scambi Giovani e Volontariato all'estero a cura di Barbara Finessi, EUROPE DIRECT Modena e Francesca Vaccari, Centro per le Famiglie del Comune di Modena con la partecipazione di Gabriele Busato, ex-volontario ESC;

- 18/04/2024 | ore 17.30 - Strada San Faustino 155, Modena

Laboratorio Future Thinking a cura di Associazione InTra, con la partecipazione di EUROPE DIRECT Modena e Centro per le Famiglie del Comune di Modena #EYW2024.

Il prossimo appuntamento (da confermare) dovrebbe svolgersi il:

9 maggio 2024 | ore 17.30

Galleria Europa | Piazza Grande, Modena

Approaching European Election 2024

a cura di Elisabetta Olivastri, EUROPE DIRECT Modena

#EE2024

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro Europe Direct](#)

Il nazionalismo russo tra passato e presente. Dall'impero zarista a Vladimir Putin

Data: 16/05/2024, ore 15.45 - 17.15

Luogo: Galleria Europa - Piazza Grande 17 - Modena

Il seminario conclude il ciclo di incontri *"Da Belfast a Budapest: la lunga storia dei nazionalismi europei nell'età contemporanea"* promosso dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, dall'Istituto storico di Modena, dal Comitato per la storia e le memorie del Novecento e da Europe Direct Modena.

Fenomeno complesso e articolato, il nazionalismo russo come movimento politico attraversa il Novecento e i suoi sconvolgimenti epocali per mutare di volta in volta aspetto e struttura, restando però fedele ad alcuni principi basilari: il primato del popolo russo all'interno di una società multietnica; il rapporto con l'eredità imperiale; la necessità di una politica di potenza a livello globale e, infine, la rivendicazione di uno Stato forte, in cui la partecipazione popolare appare limitata o sacrificata rispetto alle esigenze del potere.

L'analisi del percorso storico del nazionalismo russo consente di comprendere quali immagini e parole d'ordine vengono utilizzate nella Russia contemporanea, con particolare attenzione al conflitto in Ucraina.

Il seminario è rivolto agli studenti di storia contemporanea, alla cittadinanza e agli insegnanti come corso di formazione.

Fonte: sito del [Comune di Modena - centro Europe Direct](#)

Infoday nazionale sui bandi *LIFE*

Data: 28/05/2024

Luogo: online

Il *LIFE* Info Day Italia 2024 è organizzato dal *LIFE* National Contact Point del MASE in collaborazione con CINEA e il Team esterno di monitoraggio dei progetti *LIFE* realizzati in Italia (ELMEN EEIG - Timesis), e rivolto in maniera specifica ai proponenti/potenziatori italiani.

Si ricorda che il 18 aprile sono stati lanciati i nuovi bandi *LIFE* per l'anno 2024 nell'ambito dei 4 sottoprogrammi "Natura e Biodiversità - NAT", "Economia Circolare e Qualità della Vita - ENV", "Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici - CLIMA" e "Transizione all'Energia pulita - CET". La maggior parte dei bandi scadono a settembre 2024.

Fonte: sito del [MASE](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena